

# Sanificazione

COS'E'

In tema di protezione, abbiamo già citato il ruolo fondamentale riconosciuto dalla scienza alla mascherina, una seconda regola fondamentale di prevenzione e protezione è quella della **sanificazione** di locali, aree, superfici, oggetti etc.



Talvolta si tratta di un passaggio successivo rispetto alla pulizia, altre volte si usano prodotti che permettono di raggiungere contestualmente entrambi gli scopi.



Senza addentrarci in complesse definizioni tecniche, occorre sapere semplicemente che «sanificare» significa **qualcosa in più che semplicemente «pulire»**.

Se per «pulire» intendiamo quelle operazioni fatte per rimuovere lo sporco visibile (polvere, macchie e sporco superficiale), con il termine «sanificare» intendiamo ridurre drasticamente la presenza di batteri e virus che possano comportare un rischio per il nostro organismo.

# Sanificazione

## QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

Anche se il mercato offre i servizi di aziende che si offrono per le operazioni di sanificazione, le norme vigenti non obbligano a rivolgersi a loro, anzi, ribadiscono che chiunque, adottando i giusti prodotti e le giuste precauzioni, può sanificare locali e superfici senza problemi.

I prodotti da utilizzare per la sanificazione (dopo le normali pulizie) sono:



**ALCOOL  
ETILICO 75%**



**CANDEGGINA  
(ipoclorito di sodio)  
0,5%**

SE VUOI UTILIZZARE  
PRODOTTI DIVERSI DEVI  
FARTI ATTESTARE PER  
ISCRITTO DAL PRODUTTORE /  
FORNITORE CHE HANNO  
CARATTERE VIRUCIDA NEI  
CONFRONTI DEL  
CORONAVIRUS SARS-COV 2

**PUOI LIBERAMENTE USARE L'UNO O L'ALTRO IN FUNZIONE DEL MATERIALE  
CHE DEVI SANIFICARE (LA CANDEGGINA E' PIU' «AGGRESSIVA»)**

# Sanificazione

## LA CONCENTRAZIONE DEI PRODOTTI

Ruolo fondamentale è svolto dalla **concentrazione** dei prodotti.

Pochi problemi relativamente all'**alcool etilico**, poiché la concentrazione del 75% è normalmente raggiunta da tutti quelli in commercio.

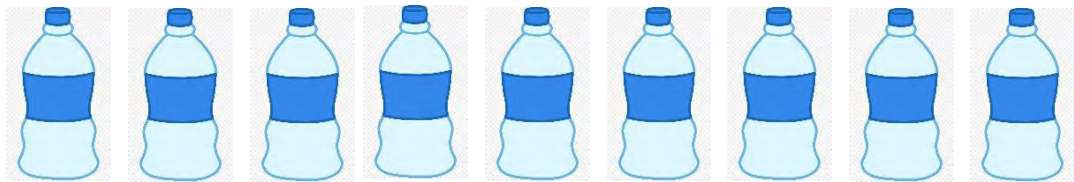
Per quanto concerne invece la **candeggina**, normalmente quella venduta presenta livelli di concentrazione molto maggiori (di solito 5% ma si può arrivare al 10%) e questo determina rischi inutili per gli operatori e per l'ambiente.



SE HAI A DISPOSIZIONE 1 LITRO DI CANDEGGINA AL 5% E' SUFFICIENTE DILUIRLO IN 9 LITRI DI ACQUA E, ALLA FINE, AVRAI 10 LITRI DI CANDEGGINA ALLO 0,5% ADATTA ALL'USO



1 PARTE DI  
CANDEGGINA



DILUIRE IN 9 PARTI DI ACQUA  
[OPPURE IN 19 PARTI DI ACQUA SE LA CANDEGGINA E' AL 10%]

**CANDEGGINA**  
(ipoclorito di sodio)  
**0,5 %**

CANDEGGINA	ACQUA
0,5 LITRI AL 5%	4,5 LITRI
1 LITRO AL 10%	19 LITRI

# Sanificazione

## QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

Naturalmente questa parentesi in cui, nostro malgrado, non parliamo altro che del Coronavirus, non deve farci dimenticare che esistono anche tutti gli altri rischi che conosciamo e che sono analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario.

Ricordati che l'alcool etilico è **infiammabile**.

Quando lo compri devi distribuire le taniche / bottiglie in modo da non collocarne oltre 10 litri nello stesso locale.

Quando lo usi indossa il camice ed i guanti monouso.

Ricorda poi che la candeggina è **tossica** e **altamente inquinante** produce danni gravi agli occhi e alle mucose, inoltre se miscelata con altri prodotti (acidi) sviluppa un gas estremamente tossico (cloro).

Quando la usi indossa la mascherina, il camice, i guanti e gli occhiali paraschizzi.

